

Progetto 'Sale in zucca'

Orto e Giardino delle zucche

A seguito della visione del documentario *Domani*¹ nel febbraio 2017 con una quindicina di classi del Liceo di Lugano 1 al Cinestar, una classe di IIIa liceo scientifico ha espresso alle professoresse Manuela Varini, biologia, e Paola Manghera, geografia, l'interesse di creare un orto didattico e urbano a scuola. In seguito, sono state coinvolte anche altre 8 classi, che avevano pure espresso interesse a creare un orto a scuola a seguito della visione del film. È nato quindi un progetto suddiviso in due fasi, in collaborazione con *Lugano al Verde (Città di Lugano)*, *L'Alberoteca*, *ProSpecieRara (PSR)*, le *Scuole medie di Lugano 1*, il *Museo cantonale di storia naturale (MCSN)*, la *COOP*, *Azzurro Imaging*, la *Falegnameria Radical* e con il sostegno della *Società ticinese di scienze naturali* e di *Capriasca Ambiente*.

- 1) La prima fase** del progetto ha comportato la creazione di un orto scolastico sugli spazi esterni del liceo tra la primavera e l'autunno 2017, con la coltivazione di diverse varietà di zucche, ma anche di mais, fagioli, alcune varietà di carote e coste, piante aromatiche e fiori commestibili e decorativi.
- 2) La seconda fase** comporta invece l'ideazione del 'Giardino delle zucche' al Parco del Tassino, da parte di due classi di IVa liceo scientifico (con opzione specifica BIC: biologia e chimica) in collaborazione con *Lugano al Verde*, *L'Alberoteca* e il sostegno degli altri enti indicati per la primavera 2018.

Per la prima fase sono state coinvolte pure le docenti di biologia Isabella Bustelli e Vania Della Chiesa. Inoltre, il gruppetto di scuola speciale inserito negli spazi del LiLu1, con la loro insegnante, Giovanna Solari, si è proposto per una collaborazione per entrambe le fasi.

Attraverso questo progetto gli studenti seguono un percorso formativo che li porterà a sviluppare uno spirito critico e un interesse autentico per l'ambiente e il territorio in cui vivono. Infatti, esso si propone di stimolare una didattica che porti le classi a confrontarsi direttamente con la realtà e a migliorare la sostenibilità del proprio territorio. Inoltre, l'orto urbano rappresenta un esempio positivo di condivisione e collaborazione tra persone, oltre a promuovere la valorizzazione degli spazi cittadini.

Lo sviluppo dell'agricoltura nel territorio urbano vuole anche essere un nuovo modello basato su un vivere maggiormente legato al contatto con la terra e con la natura. Questi nuovi modelli di città non sono solo studiati in aula come normalmente accade nelle ore di geografia, ma sono vissuti in prima persona.

1) Creazione di un orto di zucche, mais, fagioli, aromatiche e fiori commestibili

La creazione di un orto didattico negli spazi esterni del liceo permette agli allievi di coltivare diverse varietà vegetali e di valutare i risultati in seguito, anche in vista della seconda fase del progetto.

Si è scelto di sperimentare la consociazione di zucche, mais e fagioli, definite 'le tre sorelle', che era un tipo di coltivazione già sfruttata da diverse popolazioni di Nativi Americani. Infatti, in una leggenda tradizionale si narra che esse erano molto unite e si aiutavano sempre reciprocamente. Il mais serve da supporto ai fagioli rampicanti, che arricchiscono il suolo di azoto grazie a batteri presenti sulle loro radici e le zucche, con le loro larghe foglie basse, permettono di mantenere umido il suolo e di evitare la crescita di altre erbe. Si parla poi di una 'quarta sorella' che sarebbe rappresentata da fiori per attirare maggiormente gli insetti impollinatori. Si tratta di consociazioni utilizzate anche nella permacoltura, tecnica agricola, che appunto associa la coltivazione di specie diverse, che ne traggono un vantaggio reciproco. La permacoltura, in genere, permette delle rese migliori ed è più sostenibile rispetto alle monocolture.

¹ Di Cyril Dion e Mélanie Laurent

Sono state scelte varietà di zucche principalmente a maturazione autunnale, in modo da poter effettuare la raccolta al rientro scolastico dopo l'estate.

Gli spazi utilizzati per l'orto sono zone di terreno soleggiato di fianco ai prefabbricati e vicino all'edificio della mensa scolastica.

È stato installato un sistema di irrigazione goccia a goccia. I terreni sono stati preparati e le strutture in legno e bambù per contenere le zucche striscianti e per facilitare la crescita di quelle rampicanti sono state costruite con gli allievi tra il mese di marzo e aprile.

Le piante aromatiche e le sementi per prati fioriti sono state messe a disposizione dal progetto 'Scuole in fiore 2017' della COOP. Alcune varietà di zucche, fagioli e il mais sono state procurate da *Pro Specie Rara*. Le sementi di alcune specie vegetali sono state donate dalla famiglia Jermini di Oggio, da Georg Winter, Elisabetta Arn, P. Manghera e I. Bustelli. Muriel Hendrichs, de *L'Alberoteca*, si è occupata della selezione e piantagione di specie di zucche e alcuni fiori, della preparazione delle piantine, di interventi didattici e, con Martino Singenberger della *Falegnameria Radical*, dell'ideazione delle strutture installate con gli allievi.

Durante la piantagione avvenuta in maggio, oltre a Hendrichs, Manuela Ghezzi (PSR) e alle docenti Samantha Arigoni e Varini, ha accompagnato gli allievi anche Giovanni Casari, *Azzurro Imaging*, che insieme a un gruppetto di essi ha effettuato delle riprese sull'avanzare dei lavori, per permettere la creazione di un video del progetto. Hanno inoltre collaborato per aspetti logistici e pratici Daniele Saurwein e Roberto Tonello. *Caminada sementi* ha dato diversi suggerimenti tecnici come pure Luca Paltrinieri del Consiglio di direzione del liceo.

In estate, gli allievi, a turni, si sono presi cura dell'orto. In autunno il MCSN ha svolto una settimana di attività didattiche per bambini sulle zucche con presentazione dei risultati dell'orto nella settimana dal 23 al 27 ottobre anche con la collaborazione degli allievi.

Si è organizzata la 'festa della zucca' con degustazione dei prodotti dell'orto il 27 ottobre al liceo (conferenze per alcune classi, pranzo organizzato con la mensa scolastica, nel pomeriggio intrattenimento musicale, diverse attività e giochi, presentazione pubblica del progetto con i partner coinvolti e aperitivo in tema) e il 28 ottobre con attività per famiglie al MCSN e degustazione di zucche in collaborazione con il progetto 'Le zucche della valle del sole' di Meret Bissegger e con SlowFood.

2) Creazione del 'Giardino delle zucche' al Parco del Tassino

Progettazione anno scolastico 2017-18 – implementazione dalla primavera 2018

Grazie anche all'esperienza raccolta, le classi di BIC 4HL e 4NL, nel corso dell'anno scolastico 2017-18, parteciperanno all'ideazione e creazione del 'Giardino delle zucche' della Città di Lugano nel Parco Tassino con L'Alberoteca. Gli allievi parteciperanno alla piantagione in primavera 2018, in seguito, la cura e manutenzione del giardino sarà effettuata dai giardinieri della Città di Lugano.